

Relazione tecnica/gestionale esercizio 2020

I Soci del 2020 erano 366 con un decremento di 54 rispetto ai 420 del 2019, pari ad un meno 12,85%. L'incremento ulteriore generalmente avveniva con l'avvio dell'attività escursionistica, purtroppo sospesa per l'avvento della pandemia.

Dopo le prime domeniche organizzate per lo svolgimento della Padova Invisibile, siamo stati costretti a sospenderle dal 23 febbraio in presenza, ma sono proseguite in streaming . Così come è stata rinviata l'assemblea annuale, tenuta poi in ottobre.

Nei mesi di marzo, aprile, maggio e parte di giugno abbiamo proseguito unicamente con i mercoledì sera in streaming, poi ripresi da settembre a dicembre.

Inoltre, si è intervenuti sulla struttura del sito web dell' associazione e si sono mantenuti aggiornati i social con vari post e condivisioni a livello giornaliero.

Nel periodo in discorso siamo stati sollecitati da alcuni soci di Padova, affinché organizzassimo dei servizi di volontariato per la comunità. Abbiamo approfondito la questione assicurativa e le eventuali responsabilità in caso di contagio. Il 65% dei soci aveva più di 60 anni e pertanto Il Centro Servizi di Volontariato sconsigliava di agire come associazione e come suggerito, abbiamo invitato i soci che desideravano partecipare, di aderire personalmente presentandosi ai centri di coordinamento indicati dal comune di Padova.

Nel mese di maggio, per conto della Protezione Civile Provinciale abbiamo contribuito finanziariamente per consentire il recapito di una fornitura di 10.000 mascherine chirurgiche bloccate a Bologna, donate da un ns. simpatizzante statunitense.

Per le nostre specifiche attività, i legali di FIAB avevano indicato di sospendere qualsiasi iniziativa.

Nella prima decade di giugno è stato definito nel Veneto un protocollo operativo coerente ai diversi DPCM, che ci ha consentito di riprendere l'attività anche se con restrizioni.

Il programma escursioni 2020 è stato rinviato al 2021, ma si sono comunque organizzate delle uscite giornaliere nella seconda parte dell'anno, anche se con i limiti prescritti dal protocollo antipandemico predisposto da FIAB Veneto.

Anche la marchiatura ha risentito degli effetti della pandemia, essendo saltato tutto il periodo primaverile, che è sempre il periodo più intenso.

Abbiamo però avuto un boom in autunno che ha portato il numero totale a 1238 marchiature, non lontano da quelle del 2019 (1563).

Non è stato un anno di facile gestione, vuoi per la pandemia vuoi per le sostituzioni nell'ambito del Settore Mobilità, l'interlocutore per l'attività in discorso.

Nell'anno abbiamo partecipato alle diverse campagne di FIAB: Casa Lavoro Prima la Bici – Spesa Quotidiana ? Prima la Bici – A Scuola in Bici ! Prima la Bici.

Non ultime le sollecitazioni agli enti locali affinché implementassero le corsie ciclabili e consentire il doppio senso di marcia alle biciclette nei sensi unici, così come previsto dalle recenti implementazioni normative.

Abbiamo attivato una collaborazione con la Provincia di Padova per incrementare la ciclabilità per quanto di competenza.

Ci siamo impegnati per incontrare assessori, sindaci dei comuni aderenti al PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) che comprende anche la Bicipolitana di Padova, per sollecitare/monitorare gli interventi programmati nel CO.ME.PA (Consiglio Metropolitano Padova).

Con l'occasione stiamo collaborando con FIAB, affinché gli stessi comuni aderiscano alla certificazione "ComuniCiclabili".

In ottobre abbiamo partecipato in streaming all'assemblea nazionale FIAB, proponendo una mozione che richiedeva di inviare sistematicamente alle associazioni un estratto del verbale delle riunioni del CN (Consiglio Nazionale) senza doverne fare richiesta.

La mozione è stata fatta propria del CN con la denominazione di "mozione trasparenza" ed è stata approvata all'unanimità dell'assemblea.

Padova, 26 gennaio 2021

Il Presidente
(f.to Moreno Agnoletto)